



CITTÀ DI POTENZA

BANDO DI CONCORSO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA", AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI DIREZIONE "BILANCIO - PERSONALE - CULTURA"

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 31 marzo 2025 e integrato con deliberazioni di Giunta comunale n. 191 del 26 giugno 2025 e n. 302 del 6 novembre 2025;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 81/2026 del 20 marzo 2026, avente ad oggetto *"Linee di indirizzo procedure di reclutamento per la copertura di posti vacanti previsti nella programmazione del fabbisogno di personale 2025-2027, anno 2025 e per l'assunzione a tempo determinato di istruttori di vigilanza finanziati art. 142 CdS"*, che ha previsto la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo di vigilanza mediante concorso pubblico, in quanto la programmazione prevista dagli atti deliberativi indicati non ha portato alla copertura dei posti previsti;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 35 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, 35-ter *"Portale unico del reclutamento"* e 35-quater *"Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale"*;

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Visto il vigente regolamento comunale di Disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

Dato, altresì, atto che:

- ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore delle categorie di soggetti previste dalle testé citate norme, che verrà cumulata alle frazioni già originate o che saranno generate dalle successive procedure concorsuali;
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. n. 40/2017 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o quello nazionale senza demerito che verrà cumulata alle frazioni già originate o che saranno generate dalle successive procedure concorsuali;
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. per la qualifica messa a concorso (Area Funzionari ed Elevata Qualificazione - ex Categoria D), la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, calcolata al 31.12.2025, è la seguente: genere maschile 47,00%, genere femminile 53,00%: essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non

si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. O) del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Potenza di n. 1 (uno) posto di "istruttore direttivo di vigilanza", Area dei Funzionari e dell'E.Q., da assegnare all'Unità di Direzione Polizia Locale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del d. lgs. n. 165/2001, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali.

Il presente Bando, finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati per la copertura dei posti in oggetto, non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale all'assunzione del personale mediante tale procedura e non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato all'assunzione presso il Comune di Potenza che si riserva, pertanto, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare seguito alle procedure di reclutamento, anche in relazione a eventuali vincoli legislativi, finanziari e di bilancio, ovvero di prorogare, modificare, revocare o sospendere il presente Bando.

In caso di rinuncia del/la candidato/a vincitore/trice, in relazione alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, la chiamata di altri/e candidati/e ritenuti/e idonei/e è discrezionale da parte dell'Amministrazione e non crea alcun diritto in capo ai/alle candidati/e.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1

Descrizione del profilo di istruttore direttivo di vigilanza e competenze richieste

Il contenuto professionale del profilo di istruttore direttivo di vigilanza prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- conoscenze altamente specialistiche anche di natura gestionale e socio-relazionale, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- attività e funzioni previste dalla legge-quadro sull'ordinamento della polizia locale n. 65 del 7 marzo 1986, dalla legge regionale n. 41 del 30/12/2009 e ss.mm.ii. rubricata "Polizia Locale e Politiche di Sicurezza" e dal regolamento comunale del Corpo di Polizia Locale, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 20 marzo 2019;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità

organizzative/operative;

- responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente/comandante in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- istruttoria di procedimenti amministrativi anche complessi e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi;
- effettuazione di atti ed indagini di natura penale connesse ad attività di polizia giudiziaria;
- monitoraggio dei procedimenti amministrativi e penali e responsabilità degli stessi;
- attività di studio, ricerca, applicazione di norme e regolamenti, garantendo la correttezza dell'attività dell'unità di direzione di competenza e continuo aggiornamento rispetto alle normative in vigore;
- rapporti con il pubblico prevalentemente tramite predisposizione di comunicazioni scritte, con elevato grado di autonomia.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche:

- pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e di organizzare le risorse disponibili);
- coordinamento e sviluppo dei collaboratori (capacità di coordinare più persone);
- *problem solving* e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);
- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
- comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo).

Art. 2

Requisiti di ammissione al concorso

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, secondo quanto previsto dal d.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza per coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana;
- d) idoneità psico-fisica richiesta per l'accesso al Corpo di Polizia Locale e alle mansioni proprie del profilo. Si precisa che il personale di cui alla presente selezione non sarà adibito a servizi amministrativi. Pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 68/1999, i candidati non dovranno trovarsi in una condizione di disabilità;
- e) insussistenza di impedimenti psico-fisici all'uso delle armi;
- f) possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualità di agente di pubblica sicurezza e

delle condizioni soggettive previste dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65 del 7 marzo 1986:

- godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva per i candidati di sesso maschile ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio. Sono esclusi coloro che hanno prestato servizio civile ai sensi dell'art. 636, comma 1 del decreto legislativo n. 66/2010, salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del medesimo articolo;
- h) possedere alla data di scadenza del bando uno dei seguenti titoli di studio:

LAUREE TRIENNALI

CLASSI D.M. 509/1999	CLASSI D.M. 270/2004
02 Scienze dei servizi giuridici 31 Scienze giuridiche	L-14 Scienze dei servizi giuridici
15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 Scienze dell'amministrazione	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche

LAUREE MAGISTRALI

LAUREE MAGISTRALI CLASSI (D.M. 270/2004)	
LM-56	Scienze dell'economia
LM-77	Scienze economico-aziendali
LMG/01	Giurisprudenza
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-62	Scienze della politica

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o diploma di laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al DM n. 509/1999 (lauree vecchio ordinamento) equiparata ai sensi della tabella di cui al decreto interministeriale 09/07/2009.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero la partecipazione al concorso è consentita con l'onere e a condizione del corretto espletamento delle procedure per il riconoscimento dello stesso ai sensi della vigente normativa in materia. Tali candidati sono ammessi con riserva a partecipare al concorso;

- i) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica

amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- j) non aver riportato condanne penali, con sentenze passate in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione o l'interdizione dai pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del c.p.p. è equiparata a condanna. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) possesso patente di guida di categoria B;
- l) conoscenza della lingua inglese;
- m) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di *office automation* più diffusi.

Non sono ammesse integrazioni successive al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

La mancanza dei requisiti di ammissione comporta la non ammissione alla selezione.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti anche al momento dell'assunzione. L'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando per la partecipazione potrà comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso o la decadenza dell'assunzione eventualmente intervenuta, riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, la decadenza dall'impiego.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

Il/la candidato/a dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del modello di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, previa registrazione sullo stesso Portale, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Per la partecipazione al concorso il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione al Portale è necessaria al fine della gestione amministrativa della procedura concorsuale, nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina in materia di privacy e trattamento dei dati personali richiamata al punto precedente.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino italiano;
- l'indirizzo di residenza, o di domicilio se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni comunicandole all'indirizzo ufficio.personale@pec.comune.potenza.it;
- di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualità di agente di pubblica sicurezza e delle condizioni soggettive previste dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65 del 7 marzo 1986:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto/a a misura di prevenzione;
 - non essere stato/a espulso/a dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici;
- l'idoneità psico-fisica all'impiego per l'accesso al Corpo di Polizia Locale e alle mansioni proprie del profilo;
- l'insussistenza di impedimenti psico-fisici all'uso delle armi e di essere disponibile all'eventuale porto dell'arma in uso presso il Corpo di Polizia locale;
- la regolare posizione nei riguardi di eventuali obblighi militari, come specificato dall'art. 2, comma 1, lett. g), del bando;
- di essere in possesso di idoneo titolo di studio, come indicato dall'art. 2, comma 1, lett. h), del bando;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria B;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, ovvero licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione o l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14

novembre 2002, n. 313, oppure, in caso contrario, di avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e/o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando, in tali casi, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- di possedere i titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'articolo 13 (Preferenze) del bando, indicandoli specificamente. La mancata dichiarazione/indicazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;
- i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Potenza di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;
- eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.personale@pec.comune.potenza.it;
- i/le candidati/e con invalidità di grado pari o superiore all'80%, possono chiedere di essere esentati/e dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della l. 104/1992 con specifica istanza da inviare a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.personale@pec.comune.potenza.it entro i termini di scadenza del bando. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Potenza di accogliere la richiesta;
- i/le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa/sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando

richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Potenza di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

- di avere buona conoscenza delle principali applicazioni informatiche;
- di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- di aver eseguito il pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Potenza;
- di aver preso visione dell'informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e ss. del Reg. UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata a lui/lei intestato/a al quale intende ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico.

Tutti i titoli e i requisiti devono essere dichiarati con l'indicazione puntuale di tutti gli elementi necessari. Non saranno valutati titoli e requisiti autocertificati in modo incompleto o comunque equivoco.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica ufficio.personale@pec.comune.potenza.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione attestante lo stato di gravidanza o la necessità di allattare, unitamente alla richiesta di espletare le prove in altra data, oppure di avvalersi di uno spazio per consentire l'allattamento, per permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico ovvero, se successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, mediante comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.personale@pec.comune.potenza.it.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

La compilazione *on-line* della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal presente bando.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle domande. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

Il Comune di Potenza non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Termine perentorio per la presentazione della domanda

La registrazione, la compilazione e l'invio *on-line* della domanda devono essere completati **entro il termine perentorio di trenta giorni** decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it. Nel computo del termine è escluso il giorno iniziale di pubblicazione del bando. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Per la partecipazione al concorso il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato/a.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i/le candidati/e devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Art. 5

Versamento contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso, i/le candidati/e sono tenuti a pena di esclusione al pagamento della somma di euro 10,00 entro il termine per la presentazione delle domande a titolo di contributo di partecipazione.

Il versamento deve avvenire tramite la piattaforma digitale pagoPA, raggiungibile direttamente in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso. Causale di pagamento e importo vengono compilati dal sistema in modo automatico.

È possibile pagare *online* l'avviso di pagamento pagoPA contestualmente alla conferma della domanda di partecipazione, oppure tramite la propria banca *online* con QR-CODE o codice CBILL.

È altresì possibile stampare l'avviso di pagamento e pagare presentandolo presso:

- le agenzie della propria Banca;
- presso gli ATM, se abilitati;
- presso i punti SISAL e Lottomatica.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della tassa di

partecipazione al concorso.

Art. 6

Modalità ammissione candidati

I/le candidati/e che hanno presentato la domanda nelle modalità e termini sopra indicati sono ammessi con riserva alle procedure concorsuali.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, si riserva la facoltà dell'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono tacitamente ammessi alla procedura.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Durante la fase istruttoria, i/le concorrenti potranno essere invitati/e a regolarizzare la domanda che presenti imperfezioni informali; il nuovo termine che verrà fissato avrà carattere di perentorietà e in mancanza di riscontro il concorrente inadempiente verrà escluso.

L'elenco di tutti/e i/le candidati/e ammessi/e alla selezione con riserva è pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Potenza, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Con le stesse modalità verrà resa nota la data ed il luogo in cui verrà effettuata l'eventuale preselezione, la prova scritta e quella orale previste dal presente bando.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati: nessuna comunicazione personale sarà inviata ai singoli candidati ammessi/convocati alle prove.

La mancanza a una sola delle prove equivarrà a rinuncia da parte del candidato.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento del dirigente responsabile dell'Unità di Direzione "Bilancio - Personale - Cultura" ed è composta da tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di Presidente e due esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto a quelle richieste dalla professionalità e dalle prove previste dal concorso.

La Commissione potrà essere eventualmente integrata da commissari aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 8

Procedura concorsuale e modalità di svolgimento delle prove

Il concorso sarà espletato come segue:

- a) un'eventuale prova preselettiva che l'Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei/delle candidati/e che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 60;
- b) una prova scritta alla quale accederanno i/le candidati/e che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a), volta ad accertare l'effettivo possesso delle competenze tecniche proprie della professionalità ricercata;
- c) una prova orale a cui saranno ammessi i/le candidati/e che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta saranno svolte attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, in presenza.

Art. 9

Preselezione

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei/delle candidati/e sia superiore a 60 unità. La stessa Amministrazione potrà comunque valutare, anche qualora il numero dei/delle candidati/e superi le 60 unità, di non effettuare alcuna preselezione.

Sono considerati partecipanti alla preselezione i/le candidati/e la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, precisando che la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata limitatamente ai/alle candidati/e che hanno superato la prova scritta e la prova orale.

I/le candidati/e regolarmente iscritti/e *on line*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA", nel caso in cui l'Amministrazione decida di procedere al suo svolgimento. I/le candidati/e devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on line* della domanda.

L'eventuale preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva e di ragionamento logico-matematico e nelle materie previste dal bando per la prova scritta e la prova orale, tendenti a verificare le capacità dei/delle candidati/e e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La prova preselettiva si svolgerà in modalità digitale mediante l'utilizzo di strumenti informatici, con il supporto di una azienda specializzata in materia di selezione del personale.

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i/le candidati/e sino a concorrenza di 60 unità. Sono comunque ammessi/e tutti/e coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo/a candidato/a ammesso/a.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e, conseguentemente, non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale.

Durante la prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo.

Art. 10

Prova scritta

La prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e consisterà in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

La prova sarà diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei/delle candidati/e con riferimento alle materie indicate di seguito, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova scritta si svolgerà in modalità digitale mediante l'utilizzo di strumenti informatici, con il supporto di una azienda specializzata in materia di selezione del personale.

La prova scritta avrà a oggetto una o più delle seguenti materie:

- nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- Testo unico degli Enti Locali (D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.);
- nozioni fondamentali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni (D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. e L. n.190/2012);
- procedimento amministrativo e vizi di legittimità, diritto di accesso (legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) e trattamento dei dati personali (privacy-Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati RGPD 679/2016);
- codice dell'amministrazione digitale;
- responsabilità civile, amministrativo-contabile e penale dei pubblici dipendenti;
- Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti;
- nozioni di diritto e procedura civile, con particolare riferimento agli atti di notifica;
- elementi di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione, e di procedura penale, con particolare riferimento ai Libri dal I al V;
- legge 24.11.1981, n. 689 e ss.mm.ii.;
- normativa in materia di Polizia Locale, con particolare riferimento alla legge 7.3.1986, n. 65 e ss.mm.ii. e alla legge della Regione Basilicata 29/12/2009, n. 41;
- Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione, infortunistica stradale e stesura rapporti di sinistri rilevati;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e normativa in materia di polizia amministrativa, pubblici esercizi e commercio, attività produttive, spettacoli e intrattenimenti pubblici;
- Legislazione in materia di polizia edilizia e ambientale;
- Legislazione in materia di armi, stupefacenti e immigrazione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i/le candidati/e che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

I/le candidati/e regolarmente iscritti/e *on line*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, ovvero i/le candidati/e che hanno superato l'eventuale prova preselettiva, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA". I/le candidati/e devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on line* della domanda.

Durante la prova scritta sarà consentita la consultazione di testi di legge non commentati, non annotati con massime di giurisprudenza. I/le candidati/e non potranno avvalersi di pubblicazioni, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili elettronici o informatici idonei alla memorizzazione o trasmissione dati, né potranno comunicare tra loro. In caso di violazione delle suddette disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 11

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei/delle candidati/e sulle materie oggetto della prova scritta e sarà altresì volta ad accertare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso del personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di *office automation*, navigazione Internet, posta elettronica certificata, posta elettronica).

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

L'esito del colloquio sarà reso noto mediante affissione alla porta del locale ove è avvenuto lo stesso. Tale forma di informazione e di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai candidati dell'esito del colloquio.

I/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi al colloquio muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 12

Calendario delle prove e comunicazioni

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, è effettuato attraverso il Portale inPA. Le date, la sede e le modalità di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Potenza, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i/le candidati/e sono identificati/e mediante il proprio "Codice Candidatura" assegnato dalla Piattaforma "InPA" a ciascuna domanda.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità, sul Portale inPa e sulla pagina "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Potenza fino al giorno prima della sessione d'esame l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

La mancata presentazione alle prove nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

Art. 13

Preferenze

A parità di merito, si applicano le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del d.P.R. n. 487/94 e dalla normativa vigente.

L'omessa dichiarazione nella domanda di partecipazione al presente concorso, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

I/le candidati/e che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'indirizzo PEC ufficio.personale@pec.comune.potenza.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la prova orale, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Art. 14

Formazione della graduatoria

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria in base a quanto previsto dall'art. 35, comma 5-quater, del decreto legislativo n. 165/2001 e della normativa vigente in materia. La Commissione trasmetterà i propri verbali al Servizio Risorse Umane per l'approvazione della graduatoria definitiva da parte del dirigente responsabile dell'Unità di Direzione "*Bilancio - Personale - Cultura*".

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Sarà dichiarato/e vincitore/trice il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La graduatoria finale, approvata con determinazione del Dirigente dell'Unità di Direzione "*Bilancio - Personale - Cultura*", sarà pubblicata esclusivamente sul portale "*inPa*" disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, all'Albo pretorio on-line della Città di Potenza, Sezione "*Concorsi e Selezioni*", e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Bandi di concorso*". Tale forma di informazione e di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai/alle candidati/e. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati: in merito, nessuna comunicazione personale sarà inviata ai/alle singoli/e candidati/e ammessi/e.

Art. 15

Assunzione in servizio

L'Ente può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato/a, la data ed i termini per l'assunzione del servizio.

Il/la candidato/a vincitore/trice sarà invitato/a ad assumere servizio in data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Il/la candidato/a vincitore è assunto, con riserva di verifica dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nel profilo professionale di "*istruttore direttivo di vigilanza*", Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'immissione in servizio.

Prima di procedere alla stipula del contratto, il Servizio Risorse Umane invita i/le candidati/e a presentare, entro un termine predeterminato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura concorsuale, nonché la dichiarazione di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione il/la vincitore/trice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di

valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello/a stesso/a al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

L'Amministrazione invita il/la vincitore/trice del concorso a presentarsi il giorno stabilito per la stipulazione del contratto individuale di lavoro. In caso di mancata presentazione senza giustificato motivo, il/la vincitore/trice decade dalla nomina.

Il/la vincitore/trice dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e assumere servizio alla data ivi indicata. Il/la vincitore/trice è sottoposto/a a un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa contrattuale.

In ogni caso l'assunzione è effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento delle assunzioni e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il/la candidato/a vincitore/trice che, senza giustificato motivo, non assuma servizio nella data prevista dal contratto decade dalla nomina.

I/le vincitori/trici del presente concorso devono permanere presso il Comune di Potenza per un periodo non inferiore a cinque anni e non possono presentare domanda di mobilità esterna prima che sia trascorso tale periodo dall'assunzione.

In caso di rinuncia o successiva decadenza del nominato, l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla sua sostituzione mediante la nomina di altro concorrente risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

La rinuncia all'assunzione ovvero la dichiarazione di indisponibilità alla stessa, resa dal/la candidato/a risultato/a vincitore/trice, nonché dagli/dalle idonei/e non vincitori/trici, a seguito di apposita richiesta di manifestazione di disponibilità alla instaurazione del rapporto di lavoro appositamente formulata dal Comune di Potenza, comporterà la decadenza dalla posizione conseguita nella graduatoria finale di merito approvata all'esito della presente procedura concorsuale e dalla assunzione.

Art. 16

Altre forme di utilizzo della graduatoria

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione, salvo proroghe o disposizioni diverse previste dal legislatore e potrà essere utilizzata nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti le assunzioni di personale vigenti al momento del suo utilizzo.

Dalla data di pubblicazione sul Portale "inPA" decorre il termine per l'eventuale impugnativa entro 60 giorni dinnanzi al T.A.R. competente ovvero entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La graduatoria dei/le candidati/e idonei/e, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei/le candidati/e di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere l'utilizzo della graduatoria formata in esito alla presente procedura concorsuale ad altre Amministrazioni.

Art. 17

Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del

comparto Funzioni Locali, per l'area Funzionari ed Elevata qualificazione e per il profilo professionale di riferimento. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

La sede di lavoro dell'ufficio corrisponderà a quella ove è ubicata la struttura di assegnazione del candidato vincitore.

Art. 18

Accesso agli atti

I/le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento.

Art. 19

Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai/le candidati/e con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati, sia a mezzo di sistemi informatici sia manualmente, per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

L'iscrizione al suddetto Portale ed il trattamento dei dati personali, compresi i dati c.d. "particolari", così come definiti all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, sono necessari ai fini della gestione amministrativa della procedura concorsuale, per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.

È prevista la diffusione dei dati dei candidati mediante pubblicazione di graduatorie ed elenchi all'Albo Pretorio del Comune e mediante la pubblicazione di tali notizie sul sito internet dell'Ente, nonché sul Portale "InPA".

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Comune di Potenza, ad altre Amministrazioni in caso di cessione dell'utilizzo della graduatoria finale e alla Commissione Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

I dati personali potranno anche essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90, come modificato dalla legge n.15 del 11/02/2005.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso potranno essere comunicati a soggetti terzi dei quali il titolare del trattamento si avvale per lo svolgimento di attività connesse alla gestione delle procedure concorsuali. In particolare, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni che offrono servizi amministrativi e logistici, a supporto delle attività specifiche riguardanti la presente procedura.

Per l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 si rimanda al sito di questo Ente www.comune.potenza.it.

Art. 20

Altre informazioni

Il presente bando di concorso è pubblicato per 30 giorni:

- sul Portale Reclutamento PA (www.inpa.gov.it);
- sul sito istituzionale del Comune di Potenza (www.comune.potenza.it), alla sezione "Concorsi e selezioni" dell'Albo Pretorio;
- nella sezione "Amministrazione trasparente"-sotto-sezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale del Comune di Potenza.

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione le norme del Regolamento di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione del Comune di Potenza e quelle previste dalle vigenti normative in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura, di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è il dott. Paolo Paparella del Servizio Risorse Umane del Comune di Potenza.

Eventuali informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio Risorse Umane del Comune di Potenza, C.da San Antonio La Macchia, 85100 Potenza, ovvero ai seguenti recapiti: telefono: 0971/415300-0971/415213; email: personale@comune.potenza.it.

Potenza,

Il Dirigente

Dott. Claudio Antonio Mauro